

SETTIMANA POLITICA N. 45/2021

29 NOVEMBRE – 3 DICEMBRE

DAI GILET GIALLI A MACRON (E AL 2 PER MILLE)

La firma del Trattato del Quirinale spinge il Ministro degli Esteri Luigi Di Maio ad un ripensamento sul Presidente francese Macron: dopo averlo attaccato, anni fa, schierandosi al fianco dei **gilet gialli**, Di Maio fa “*mea culpa*” e afferma che oggi, in **Francia, voterebbe** l’attuale Presidente.

Intanto, gli iscritti al Movimento danno il **via libera alle donazioni del 2x1000** e alle nomine interne di Conte.

Su Facebook, Giuseppe Conte annuncia che “*utilizzeremo tali somme per rafforzare l’azione **politica sui territori**, elaborare nuovi progetti per essere vicini ai bisogni e alle richieste delle persone, a livello nazionale e locale*”.

ANCORA LONTANO UN ACCORDO SUL COLLE

Per non rimanere escluso dalla partita sul Quirinale e schiacciato dal PD, Giuseppe Conte **chiama** Matteo **Salvini**. Intanto, Enrico **Letta** chiede alla maggioranza di muoversi in modo comune.

Giorgia **Meloni**, su cui i riflettori sono puntati, “*lavora per andare a votare, Draghi scade con Mattarella*”.

Intanto due senatori PD depositano una **proposta di legge** volta a modificare la Costituzione, introducendo il **divieto di rielezione per il Presidente della Repubblica** ed eliminando il semestre bianco. La mossa viene accolta con irritazione dal Quirinale, dal momento che potrebbe essere letta come un estremo tentativo di convincere Mattarella a rimanere in carica fino all’approvazione della riforma costituzionale (che non arriverebbe prima del 2023, anno in cui scade la legislatura).

LETTA E CALENDIA A FAVORE DEL FONDO KKR

Enrico **Letta** e Carlo **Calenda** dicono di **non considerare**, a priori, **negativa** la **partecipazione** di **KKR** all’interno di **TIM**.

Secondo il leader della Lega «*a Tim, e quindi all’Italia, servono un partner ed un piano industriale che valorizzino e rafforzino l’azienda, non un’operazione finanziaria che rischia di portare ad uno spezzatino di una realtà così importante per il Paese. Inoltre, visti i non brillanti risultati degli ultimi mesi, il cambio ai vertici auspicato da più parti pare tema non più rinviabile*».

Per **Salvini**, però, questo è un **momento difficile**: dal “no” al progetto europeo dei sovranisti, al Super Green Pass accettato senza discutere e alla **totale assenza della flat tax** nella **riforma fiscale**.

VIA LIBERA AL DECRETO FISCALE...

L’Aula del **Senato rinnova** la **fiducia** al **Governmento** e approva il **maxiemendamento** posto sul **Decreto Fiscale**. Il provvedimento **passa alla Camera** per l’approvazione definitiva, che deve arrivare entro il 20 dicembre.

...E AL SUICIDIO ASSISTITO

Le **Commissioni** Giustizia e Affari Sociali della **Camera**, con i voti favorevoli di **PD, M5S, LeU e IV**, hanno dato il **primo via libera** al **suicidio assistito**. **Contro**, invece, il **centro-destra**.

PROSEGUE L'ITER DELLA MANOVRA

Sono circa **6mila** gli **emendamenti** presentati dai senatori alla Legge di Bilancio. I gruppi hanno fino a domenica sera per indicare al Presidente della 5° Commissione Pesco i cd. **segnalati** (che saranno circa **600**), ossia quegli emendamenti che saranno discussi e votati.

Intanto emergono le prime indiscrezioni sul timing del provvedimento, che dovrebbe essere approvato al Senato entro il 19 dicembre per poi approdare, **blindato**, alla Camera subito prima di Natale.

Intanto **terminano** le **consultazioni** tra il Presidente del Consiglio e le **forze politiche**. I **5 Stelle** chiedono di far saltare il tetto ISEE e che ci siano meno difficoltà per il c.d. Superbonus. La **Legga** pretende l'abbattimento dell'IVA sui generi di prima necessità e la proroga del Superbonus. **Forza Italia** spinge per la riduzione della **pressione fiscale**, mentre il **PD** si occupa di investimenti in **tecnologia** e **informatizzazione**. **LeU** punta all'accelerazione della **transizione energetica**, **IV** al **rinvio** della **sugar** e **plastic tax**, ma anche alle assunzioni con sgravi contributivi. **Fdl** si concentra sul **caro-bollette** e sul **taglio del cuneo fiscale**.

NASCE UNA COMMISSIONE PARLAMENTARE A TUTELA DEI CONSUMATORI

Giovedì 2 dicembre si è tenuta la **prima seduta** della **Commissione parlamentare di inchiesta sulla tutela dei consumatori e degli utenti**. Nel corso della seduta sono stati **nominati**:

- Simone **Baldelli** (FI), in qualità di **Presidente**
- Salvatore **Caiata** (Fdl) e Maria Soave **Alemanno** (M5S), in qualità di **VicePresidenti**
- Sara **Moretto** (IV) e Francesca **Bonomo** (PD), in qualità di **Segretari**.

Saranno, poi, comunicati i nominativi dei rappresentanti di ciascun gruppo presso la Commissione, la quale – con durata per tutta la XVIII legislatura - si occuperà di:

- indagare sulle forme più ricorrenti di pratiche commerciali scorrette a danno dei consumatori e degli utenti nella fornitura di beni e servizi, con specifico riferimento alla presenza di clausole vessatorie nei contratti, all'utilizzo improprio dei dati personali da parte di piattaforme commerciali elettroniche a truffe, a pubblicità ingannevoli e all'obsolescenza programmata dei prodotti e ad altri fenomeni assimilabili, nonché alla qualità dei servizi pubblici essenziali, quali i trasporti pubblici urbani ed extraurbani autoferrotranviari, ferroviari, aerei, aeroportuali e marittimi (con le isole) e le poste, le telecomunicazioni e l'informazione radiotelevisiva pubblica
- monitorare lo stato di attuazione della legislazione in materia di tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti
- inviare, annualmente, alla Camera dei deputati una relazione sui risultati dell'attività di inchiesta

A ROMA OBBLIGO DI MASCHERINA, MA SOLO PER LO SHOPPING



Open Gate Italia

REGULATION - PUBLIC AFFAIRS - MEDIA

Il neosindaco di **Roma**, Roberto **Gualtieri**, **impone l'obbligo di mascherina** all'aperto, a partire da 4 dicembre e fino al 31 dicembre, **ma solo lungo le "vie dello shopping"**, il cosiddetto Tridente: piazza di Spagna, via di Ripetta, via del Babuino, piazza di San Lorenzo in Lucina, piazza San Silvestro, piazza del Parlamento, largo Chigi, largo Goldoni, piazza del Popolo, via della Croce, via Condotti, via Borgogna e via Frattina, ma anche Pratie Viale Libia.

Se i contagi dovessero aumentare, non si escludono ulteriori misure restrittive.

MENTRE IN GERMANIA TORNA IL LOCKDOWN (E MERKEL SALUTA DOPO 16 ANNI)

La cancelliera Angela **Merkel**, prima di lasciare, dopo 16 anni, il cancellierato, **introduce il lockdown** per i **non vaccinati** e discute dell'obbligatorietà della **vaccinazione** a partire da **febbraio**.

Venerdì 3 dicembre, 19.00